



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

CAPITANERIA DI PORTO
ROMA

INDIRIZZO TELEGRAFICO: COMPAMARE ROMA
Viale Trapano, 37 - 00054 Fiumicino (RM)
Tel. 06/65617.1 - Fax 06/65617.303
PEC: capitaneria@pec.mit.gov.it
E-Mail: caproma@mit.gov.it

Prot. N° 5539 All. //

00054 - Fiumicino, 03 MAR. 2014

Al Sig. SINDACO DI ROMA CAPITALE

Tramite il Capo Gabinetto
Dott. Luigi FUCITO
Palazzo Senatorio, P.zza del
Campidoglio, 1
ROMA

Argomento: Roma - località Ostia Lido - problematiche ricorrenti ed esposti.

Obbligato a
presentare
la
documentazione

Raccomandata A/R

Come è noto, il litorale di Ostia Lido, stante la rilevante composizione degli interessi che sullo stesso si stratificano in maniera anche molto differenziata, è, quantomeno da vari decenni, oggetto di continui esposti e doglianze variamente qualificate, specialmente per ciò che attiene la limitazione all'accesso per l'uso pubblico delle aree demaniali marittime ed il c.d. "lungomuro" di Ostia, composto dall'assenza di soluzione di continuità delle opere realizzate nell'ambito di concessioni demaniali marittime, che con il loro impatto su tutto il lungomare limitano la visibilità del bene "paesaggio", oramai oggetto di tutela specifica ex lege specialmente, da ultimo, con il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, rubricato "Codice dei beni culturali e del paesaggio".

In tale contesto, questa Autorità Marittima è investita, soprattutto in questo periodo dell'anno di preparazione dell'imminente stagione estiva, a vario titolo delle predette richieste ed esposti, che spesso interessano anche la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma, originate da privati, Associazioni ambientaliste e Comitati di quartiere, circa il perdurare di tale complessa situazione.

Dagli accertamenti esperiti negli anni, è emerso che le Amministrazioni civiche che si sono succedute nel governo del territorio in questione hanno adottato diversi schemi d'azione che si sono dimostrati scarsamente risolutivi delle problematiche in questione.

MINUTA

Questa Autorità Marittima ha recentemente avviato un primo tentativo di risoluzione quantomeno del problema del "libero accesso" alla battaglia di concerto con gli uffici tecnici del X Municipio, individuando due varchi storici ai lati del Pontile dei Ravennati (uno con l'accesso murato e l'altro chiuso con cancello), tuttora esistenti, ma da tempo sottratti alla pubblica fruizione e di cui si è richiesta la libera riapertura.

Di contro, è emerso che la maggioranza degli stabilimenti balneari ivi insistenti, hanno ottenuto negli anni il rilascio di atti pluriennali di concessione per l'esecuzione di importanti lavori di ristrutturazione per l'adeguamento strutturale al Piano di Utilizzazione degli Arenili (P.U.A.), che tra i vari requisiti prevedeva la riduzione dell'impatto delle opere oggetto di concessione sulla chiusura della visuale paesaggistica dal lungomare. In merito, sembrerebbe che diversi di tali lavori di ristrutturazione non siano stati eseguiti nelle tempistiche previste e l'incertezza legata alla vigenza ed alla revisione del PUA ed al continuo rilancio di grandi progetti strutturali dell'intero litorale ne scoraggino tuttora l'esecuzione.

Alla luce di quanto sopra esposto, considerata le peculiarità intrinseche ed il pregio che il litorale di Ostia riveste quale naturale e storico litorale marino di Roma Capitale e quale occasione di rilancio dal punto di vista turistico e sociale, la Scrivente, stante anche il ruolo storico che il Corpo delle Capitanerie di Porto ha svolto e continua a svolgere sulle aree demaniali marittime, resta sin d'ora a disposizione per ogni forma di collaborazione legata al ripristino del generale senso di legalità ed alla prosecuzione di attività congiunte volte all'individuazione delle più idonee soluzioni per superare le problematiche che l'utenza storicamente vive come vessazione e sintomatiche di una presunta lontananza della Pubblica Amministrazione dal territorio.

A disposizione per qualsiasi chiarimento si ritenesse occorrente, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

IL COMANDANTE
Capitano di Vascello (CP)
Lorenzo SAVARESE

MINUTA